LIBRO 3°-4° ELEMENTARE

Diocesi Copta di Milano
Diocesi Copta di Milano

LA SACRA BIBBIA

INTRODUZIONE

Nella fase delle elementari e prima ancora dell'asilo, il bambino acquisisce molte storie della Bibbia, che conosce venendo a Catechismo e per questo motivo, le gare dell'Oratorio di quest'anno, vogliono far raggiungere due obiettivi importanti, ad ogni bambino:
1. Far conoscere al bambino la Bibbia e creare un'amicizia tra lui e la Bibbia
2. Dare ai bambini la capacità di creare collegamenti mentali tra le storie e le immagini che le rappresentano.

Lo scopo è crescere una generazione che ama, custodisce ed applica la Parola della Bibbia attraverso questi obiettivi:
- Cos'è la Bibbia?
- Come leggere la Bibbia?
- Amicizia tra il bambino e la Bibbia
- Conoscere i contenuti della Bibbia
- Collegare tra loro i fatti della Bibbia (collegare tra loro il Nuovo e l'Antico Testamento)

Organizzazione della gara

Conoscere alcune storie della Bibbia divise in due parti.

- **Primo livello**
  1. Concerne la Sacra Bibbia. Il servitore spiega la storia attenendosi al testo senza andare oltre. La storia riguarderà cos'è la Bibbia, come ritrovare il versetto nella Bibbia, ripasso della Creazione, dei Patriarchi e l'Esodo.
  2. Riguarda la memorizzazione di l'ordine dei libri dell'antico testamento, con le categorie e le abbreviazioni, memorizzare la preghiera di "Santo Dio, Santo Forte, Santo l'Immortale"

Santo Dio, Santo Forte, Santo l'Immortale.
Tu che sei nato dalla Vergine. Abbi pietà di noi.
Santo Dio, Santo Forte, Santo l'Immortale.
Tu che sei stato crocifisso per noi. Abbi pietà di noi.
Santo Dio, Santo Forte, Santo l'Immortale.
Tu che sei risorto dai morti ed asceso al Cielo. Abbi pietà di noi.
Sia gloria al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli amen.
O Santa Trinità abbi pietà di noi. O Santa Trinità abbi pietà di noi. O Santa Trinità abbi pietà di noi.

O Signore perdona i nostri peccati, o Signore perdona le nostre iniquità, o Signore perdona le nostre trasgressioni.

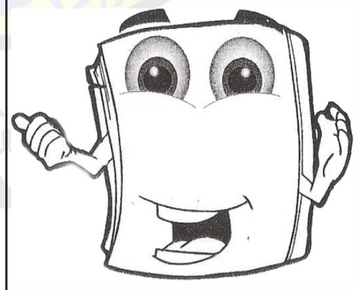
O Signore assisti i malati del Tuo popolo, guariscili per amore del Tuo Santo Nome.
O Signore dona la pace eterna alle anime dei nostri padri e fratelli che si sono addormentati.
Tu che sei senza peccato abbi pietà di noi, Tu che sei senza peccati aiutaci ed accogli le nostre suppliche.
A te la gloria, l'onnipotenza e la tripla santità. Signore abbi pietà, Signore abbi pietà, Signore benedici amen.

La Gara tra i più dotati nel memorizzare.

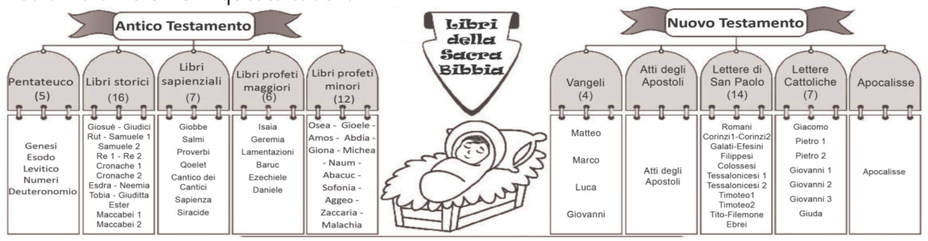
- **Secondo livello**
  1. Oltre al primo livello, si aggiungono un Salmo da ogni Preghiera dell'Agbia (Alba, Terza, Sesta, Nona, Undicesima, Dodicesima) più le litanie dopo i Vangeli (Keta3) e l'assoluzione dell'Undicesima ora, come vedremo.

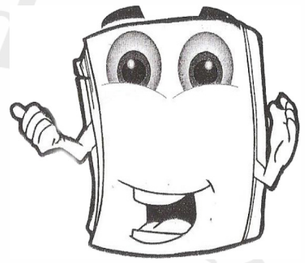
PRIMO LIVELLO: CHE COS'È LA BIBBIA?

Ciao amico, tu ovviamente mi conosci, perché sicuramente mi leggi tutti i giorni e per questo mi farò conoscere ancora meglio: i sono il messaggio di Dio per te e per tutti quelli che mi leggono. Attraverso di me conoscerai le storia della salvezza del genere umano e la vita del Signore Gesù Cristo, io non sono come un qualsiasi libro, poiché sono il Libro ispirato da Dio stesso.
Raggruppo in me i Libri Divini che scrissero circa 40 scrittori, uomini santi ispirati dallo Spirito Santo, che mi hanno scritta in circa 1600 anni. Per questo sono un libro Veritiero e non c'è in me una sola parola sbagliata.
Perché tu mi conosca ancora meglio, apri la tua Bibbia e cerca il versetto che si trova nella seconda lettera a Timoteo 3:16 e scrivila qui.....
.....



Sicuramente vorrete sapere da quanti libri sono composta.
Vediamolo insieme in questa tabella.





- Sai quante persone mi hanno scritto? .....
- In quanti anni sono stata scritta? .....
- Ma secondo voi perché sono divisa in due Testamenti? C'è un'immagine di un avvenimento in questa pagina che divide i due Testamenti .....
  .....
  ....
- Quanti libri contengo? .....
- L'Antico Testamento è costituito da..... libri e il Nuovo Testamento da..... libri.

Questa è la ragione per cui la Storia è stata divisa in due: la Nascita del Signore Gesù Cristo.
Quello che precede è il Vecchio Testamento e quello che segue è chiamato Nuovo Testamento.

L'Antico Testamento ci anticipa quello che accadrà nel Nuovo Testamento e che il Signore Gesù verrà per salvarci e molte altre profezie su di Lui. Ci racconta del luogo, del tempo in cui sarebbe nato e la sua vita sulla terra fino alla Crocifissione, la Resurrezione, l'Ascensione ecc.

Nel il Nuovo Testamento si è realizzato veramente quello che nell'Antico Testamento è stato raccontato.
Ed ora riassumiamo tutto quello che abbiamo detto.

L'argomento principale di tutta la Bibbia, dalla prima parola all'ultima, è il Signore Gesù e la salvezza dell'uomo.
Anche se i libri contengono dettagli differenti, l'argomento principale resta sempre il Signore Gesù.

Nell'Antico Testamento ci sono profezie, personaggio e simboli che preannunciano la venuta del Signore e il Nuovo Testamento lo riprende e racconta tutto quello che riguarda il Signore Gesù, che è venuto e nato.

COME RITROVARE I VERSETTI NELLA BIBBIA

Per capire come trovare un versetto dentro di me, prendi la tua Bibbia. L'indice della Bibbia lo trovi, di solito, all'inizio del Libro, ma potresti trovarlo anche alla fine.

LIBRO		LIBRO	ABBR.	LIBRO	ABBR.	LIBRO	ABBR.	LIBRO	ABBR.
Genesi	Gn	Giosuè	Gs						
Esodo	Es	Giudici	Gdc						
Levitico	Lv								
Numeri	Nm								
	Dt								

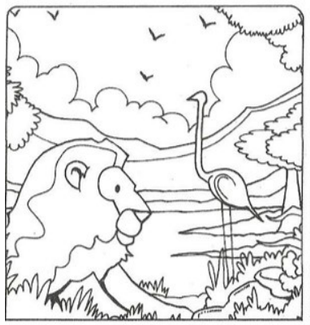
RIPASSO DELLA CREAZIONE E DEI PATRIARCHI

Andiamo a vedere velocemente come dividiamo l'AT.

L'AT viene diviso in 6 parti: la creazione, i patriarchi, l'esodo, i giudici, i re e la deportazione. Negli anni precedenti, abbiamo parlato della creazione e dei patriarchi; quest'anno parleremo dell'Esodo.

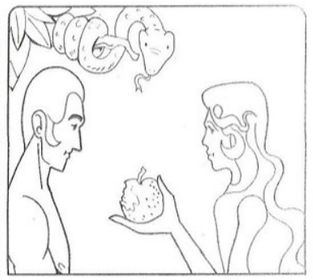
Facciamo un ripasso veloce delle due fasi precedenti.

1 La Creazione ci parla di:



la Creazione: Dio creò il mondo intero in 6 giorni e siccome ci ama, preparò ogni cosa prima di creare l'uomo.

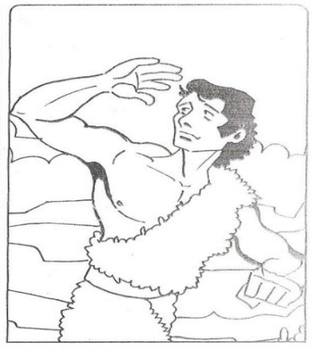
La creazione di Adamo ed Eva, nel sesto giorno Dio creò l'uomo, gioioso nel paradiso



ma Adamo ed Eva disubbidirono al comandamento di Dio e mangiarono dall'albero proibito e sono stati condannati loro e i loro figli alla morte (cioè la separazione da Dio), perdendo la loro somiglianza con Dio, ma, per il grande amore di Dio per loro, gli diede la promessa della salvezza.

e a causa della loro caduta cacciò l'uomo dal paradiso.

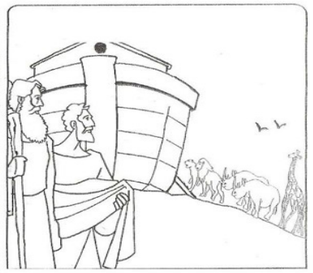
uscirono Adamo ed Eva dal paradiso ed ebbero Caino (contadino) ed Abele (pastore); furono la prima famiglia.



uscirono Adamo ed Eva dal paradiso ed ebbero Caino (contadino) ed Abele (pastore); furono la prima famiglia.

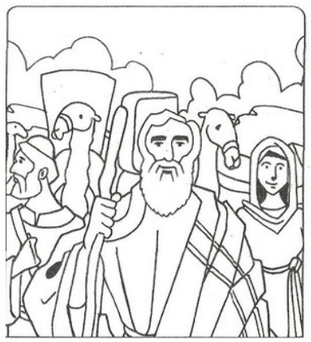
dopo Abele e dopo molto tempo nacque Set e i suoi figli vennero chiamati "figli di Dio"

a causa della malvagità dei figli di Caino, anche i figli di Set (i figli di Dio) peccarono. Non vi fu più nessuno che rallegrasse il cuore del Signore, se non Noè ed i suoi figli.

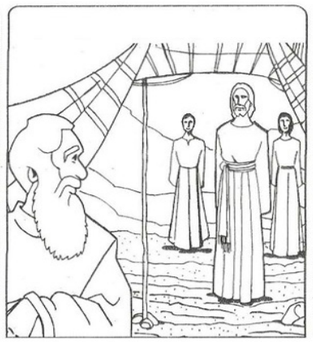


chiese Dio a Noè di costruire un'arca, di entrarci lui ed i suoi figli per essere salvati dal diluvio e di prendere con sé sette paia di animali puri di ogni specie, per offrire i sacrifici, e una solo coppia di ogni specie di animali impuri. Obbedì Noè all'ordine di Dio e furono salvate dal diluvio 8 persone (lui e la sua famiglia). Venne così eliminata corruzione dalla Creazione.

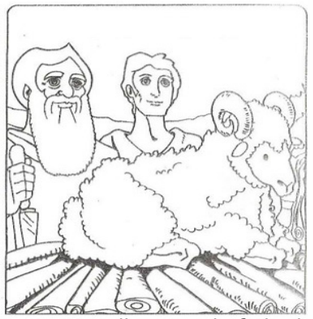
2 RIPASSO DEI PATRIARCHI



Dopo di che Dio, chiamò Abramo (della discendenza di Sem, figlio di Noè) e gli disse di uscire dalla sua terra e di andare alla terra che Dio scelse per lui. Gli promise che sarebbe diventato un popolo numeroso ed Abramo gli obbedì.

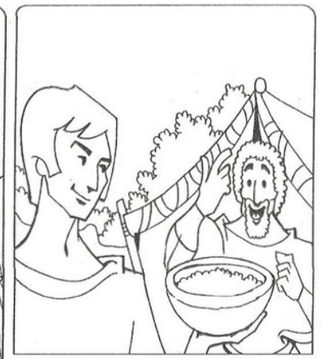


Quando Abramo ebbe 99 anni, Dio andò da lui con due angeli e gli promise che dopo un anno avrebbe avuto il figlio promesso. La promessa si realizzò con nascita di Isacco.



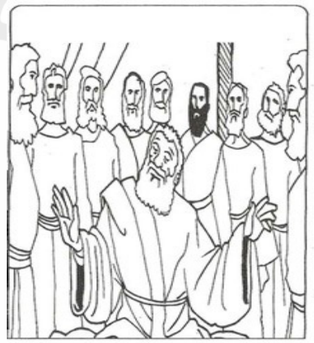
Dio mise alla prova la fede di Abramo, che superò la prova, nel momento in cui Dio gli chiese di sacrificare suo figlio Isacco. Poiché Abramo era fiducioso in Dio e nella sua promessa, gli obbedì.
Allora Dio gli fece trovare un ariete da sacrificare al posto di suo figlio Isacco.

Isacco sposò Rebecca ed ebbe, dopo anni, due figli gemelli: Esaù il primogenito e Giacobbe suo fratello



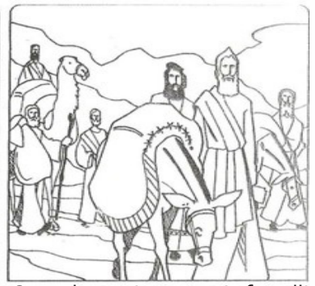
Vendette Esaù la sua primogenitura a Giacobbe suo fratello per un piatto di lenticchie, perciò perse la benedizione e prese Giacobbe la benedizione da Isacco con l'inganno ordito da sua madre Rebecca. Giacobbe dovette fuggire da Esaù a causa della benedizione che gli portò via.

Scappò Giacobbe da suo zio Labano e li sposò Lia e Rachele, sue figlie. Sposò anche le loro serve Bila e Zilpa.



Generò Giacobbe, dalle 4 donne, le dodici tribù d'Israele e una figlia di nome Dina.
Tornò Giacobbe nella terra di Canaan dove visse con i suoi dodici figli.

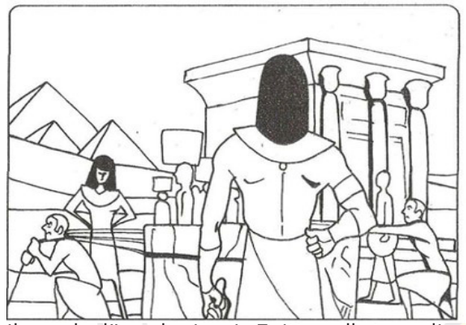
A causa dell'amore di Giacobbe per suo figlio Giuseppe e a causa dei sogni di Giuseppe, i suoi fratelli invidiosi lo gettarono in una cisterna e fu venduto agli Ismaeliti.
Quando Giuseppe arrivò in Egitto fu vittima di molti problemi, ma Dio fu con lui, lo benedisse e divenne l'uomo più importante dopo il faraone.



Quando arrivarono i fratelli di Giuseppe in Egitto per comprare il grano, Giuseppe si fece riconoscere e dichiarò la sua posizione in Egitto. Chiese loro di tornare da loro padre e di portare lui e tutta la loro famiglia per vivere in Egitto. Andarono quindi a vivere tutti in Egitto, nella terra di Gosen. Divennero proprietari di terre e case e divennero molto numerosi.
Con questo si conclude la fase dei Patriarchi.

Dopo aver ripassato la fase della creazione e quella dei patriarchi, studiamo insieme, quest'anno, la terza fase.

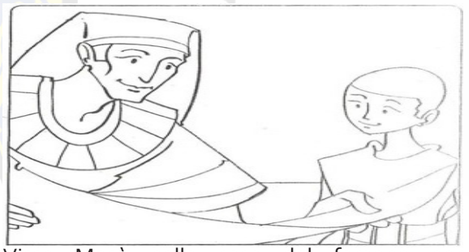
3 L'ESODO



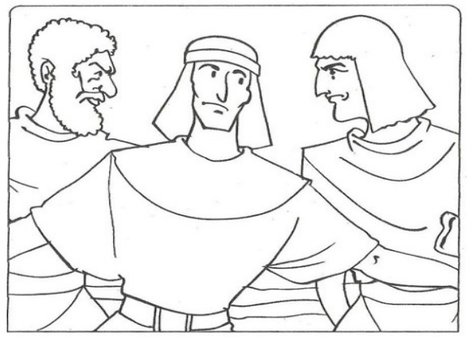
Il popolo d'Israele visse in Egitto nella terra di Gosen, circa 430 anni. Il loro numero aumentò moltissimo.
Quando gli Egiziani videro che il popolo di Israele cresceva, cominciò a costringerlo a costruire le città, i granai, i mattoni. Gli Israeliti soffrirono molto a causa della loro schiavitù.

Maria, la sorella, rimase nascosta a vegliare la cesta da lontano. La figlia del faraone vide la cesta e mandò la sua serva a recuperarla e prese il bambino per farne suo figlio. Allora Maria andò da lei e le chiese se volesse una donna ebrea per allattarlo, che fu sua madre Iochebed. Iochebed lo prese, lo allattò, lo amò e gli insegno l'amore per Dio e per il suo popolo. Quando crebbe lo portò alla figlia del faraone che lo chiamò Mosè cioè "salvato dalle acque".

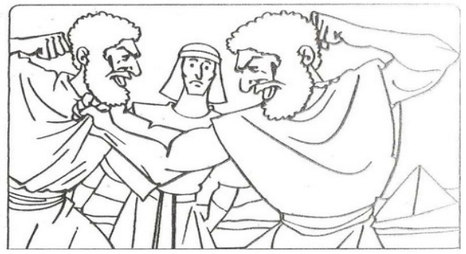
Cominciò il popolo di Israele a gridare a Dio affinchè li facesse uscire dalla terra d'Egitto. Dio ascoltò la loro richiesta. In questo periodo una donna di nome Iochebed ed un uomo di nome Amram ebbero un figlio che tennero nascosto, che diventerà il protagonista della nostra storia. A causa dell'editto del faraone di gettare i neonati Ebrei maschi nel fiume, affinchè gli Ebrei non aumentassero in numero ed in forza, temette Iochebed, la madre del bambino, che qualcuno venisse a conoscenza della nascita del suo bambino che stava ormai crescendo.
Perciò, con grande fede in Dio, prese una cesta di papiro coperta di bitume e vi mise suo figlio. Poi pose la cesta in mezzo ai giunchi nel fiume.



Visse Mosè nella casa del faraone per quarant'anni, dove imparò tutta la sapienza e la scienza degli egiziani, senza dimenticare gli insegnamenti di sua madre Iochebed, cioè l'amore per Dio, per il suo popolo e lo zelo per loro.

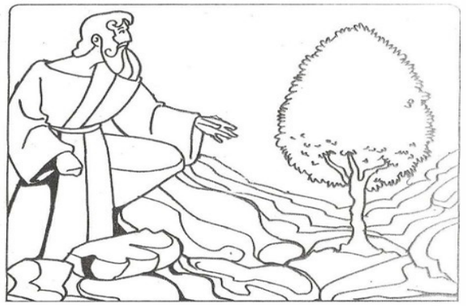


Un giorno Mosè andò a vedere come stavano i suoi fratelli ebrei e vide un egiziano colpire un ebreo. Per il suo amore per il suo popolo e per lo zelo che aveva per loro uccise l'egiziano.



Il giorno dopo Mosè uscì e vide due uomini ebrei che litigavano tra di loro e disse a colui che aveva torto "perché colpisci il tuo amico?". Gli rispose "chi ti ha eletto capo e giudice tra di noi? Vuoi forse uccidermi come hai ucciso l'egiziano?"
Mosè capì che il segreto era stato svelato e temette per la sua vita. Quando lo seppe il faraone, ordinò la sua condanna a morte. Quindi Mosè scappò via ed andò nella terra di Madian, un territorio a Est dell'Egitto.

Mosè visse a Madian per quarant'anni. Li sposò Zippora, la figlia di Ietro sacerdote di Madian ed ebbe due figli: Gherson e Eliezer.
Passò quarant'anni come pastore; fu per lui un periodo di addestramento per poi ammaestrare il popolo.



Dio chiamò Mosè dal roveto ardente che non si consumava (una pianta spinosa, debole, che cresce nel deserto) per dirgli di guidare il suo popolo e di liberarlo dalla schiavitù.
Mosè rifiutò cinque volte la richiesta, perché non si sentiva all'altezza del compito, per questo Dio pose Aronne a supporto di Mosè e Dio gli promise che sarebbe stato con lui.

LE 10 PIAGHE

Mosè ed Aronne andarono dal Faraone dell'Egitto e gli chiesero di lasciare il popolo d'Israele ad uscire dalla terra dell'Egitto per benedire il loro Dio. Ma il faraone indurì il suo cuore e rifiutò la richiesta di Mosè . Allora Dio , per mano di Mosè , colpì l'Egitto con le 10 piaghe. Le piaghe erano rivolte solo agli egiziani, il motivo era dimostrare a loro la debolezza dei tanti dei a cui credevano in quel periodo in modo da farli conoscere Dio e benedirLo.

1. L'ACQUA IN SANGUE

2. LE RANE

3. LE ZANZARE

4. I MOSCONI

5.LA MORTE DEL BESTIAME

6.LE ULCERE

7. LA GRANDINE

8.LE CAVALETTE

9.LE TENEBRE

10. LA MORTE DEL PRIMOGENITO

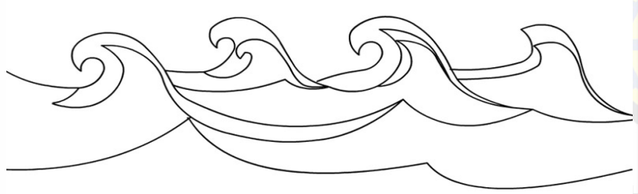
Dopo la decima piaga il Faraone accettò di librare gli ebrei ... Potevano prendere quello che è loro ed andare a lodare il loro Dio ...Uscì cosi Mosè ed il popolo d'Israele dall'Egitto . Erano circa 600 uomini , escludendo bambini e donne , e quindi in totale (con bambini e donne)erano circa due milioni . Dio faceva da guida al popolo attraverso una colonna di nube (di giorno) ed una colonna di fuoco (di notte) per farli prendere la strada giusta .

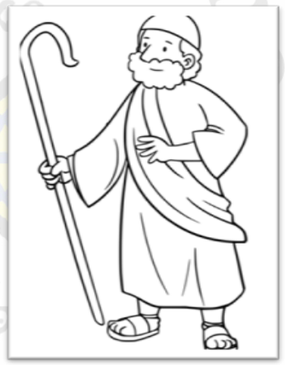
Disse Dio al popolo di andare a Pi-Hahiroth (quarta tappa dell'esodo). La notizia arrivò al faraone, il quale si adirò dimenticando la forza di Dio e le 10 piaghe ..e fece raggiungere agli egiziani un esercito composto da 600 soldati per farli ritornare ancora schiavi in Egitto . Appena gli ebrei videro che davanti a loro c'era il mar Rosso e dietro l'esercito egiziano si spaventarono e si lamentarono. Ma Mosè li rassicurò con grande fede dicendo che questa è l'ultima volta in cui avrebbero visto gli egiziani perché Dio li punirà con la morte.

Ed infatti Dio spostò la colonna da davanti al popolo e la pose dietro a loro, in modo da separarli dall'esercito del faraone . In questo modo diede al popolo la possibilità di passare il mar rosso in sicurezza ed impedì che l'esercito attaccasse il popolo di Dio. C'erano nuvole e nebbia davanti all'esercito di faraone ....e luce davanti al popolo di Dio. Fece Mosè come gli aveva chiesto Dio : alzò il bastone e stese la sua mano sul mare e le acque si divisero. I figli di Israele in mezzo al mare camminarono sull'asciutto e le acque formavano come un muro alla loro destra ed alla loro sinistra .

Dopo che il popolo d'Israele passò, Mosè fece come gli chiese Dio , stese la mano sul mare e le acque ritornarono sugli egiziani, sui loro carri e sui loro cavalieri. Vennero cosi salvati gli israeliti dal faraone e dal loro esercito .

Allora Mosè e i figli d'Israele cantarono un cantico al Signore. Allora Maria , la profetessa sorella di Mosè prese in mano il timpano e tutte le donne uscirono dietro a lei, con timpani e danze. C'era una grande gioia tra il popolo



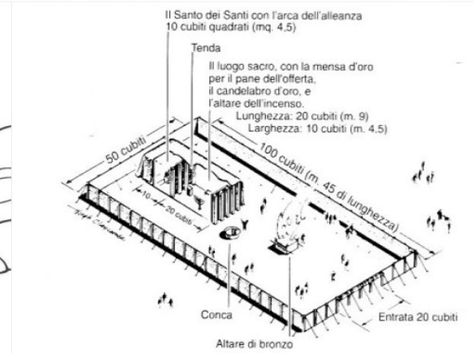


Ed iniziò cosi il viaggio del popolo d'Israele nel deserto del Sinai .Dopo che gli israeliti uscirono dal mar Rosso camminarono tre giorni nel deserto e non trovarono acqua. Arrivarono a Mara, ma non potevano bere le acque di Mara, perché erano amare. Allora il popolo mormorò contro Mosè: «Che berremo?». Egli invocò il Signore, il quale gli indicò un legno. Lo gettò nell'acqua e l'acqua divenne dolce.

Tutta la comunità degli Israeliti arrivò al deserto del Sinai. Nel deserto gli Israeliti mormorarono contro Mosè e contro Aronne perché avevano molta fame. Allora il Signore li promise che manderà del pane dal cielo .

Manna: Cadeva sulla terra, veniva raccolto, macinato e con la farina lo lievitavano, cuocevano e diventava manna. Non aveva bisogno di zucchero perché aveva già il gusto dolce e quando il sole cominciava a scaldare, si scioglieva.

Le quaglie: provenivano dal cielo. Il Signore raccomanda di raccoglierne quanto ciascuno può mangiarne, quel che basta per un giorno. Nel sesto giorno però essi raccoglievano il doppio di quel pane. Questo perché era il sabato, giorno di riposo assoluto consacrato al Signore. Gli Israeliti mangiarono la manna per quarant'anni, fino al loro arrivo in una terra abitata, ovvero fino al loro arrivo al paese di Canaan.



Al terzo mese dall'uscita del popolo d'Israele dall'Egitto. Esso si mise in piedi davanti al monte Sinai e lì Mosè salì sopra i monti e ci rimase 40 giorni e 40 notti. Sul monte il Signore spiegò a Mosè tanti insegnamenti (la tenda del convegno , nella quale il popolo si riuniva per pregare Dio ed offrire sacrifici era una tenda per facilitare il suo trasporto e li ha insegnato come costruirla, i parametri e la consacrazione dei sacerdoti. Alla fine de 40 giorni gli diede la tavola con i 10 comandamenti .

Dio chiese a Mosè di scendere dalla montagna perché il popolo smise di lodarlo ed iniziò a lodare le statue. Scese subito Mosè e vide che il popolo lodava un vitello d'oro e si arrabbiò tanto che gettò dalle mani le tavole e le spezzò ai piedi del monte. Poi prese il vitello che avevano fatto e gli diede fuoco. Dopo Mosè tornò da Dio sul monte per intercedere per il popolo d'Israele chiedendo a Dio di perdonarli. Dio perdonò il popolo d'Israele e diede a Mosè delle nuove tavole con i 10 comandamenti. Vissero 40 anni nel deserto.

Un giorno Dio chiese a Mosè di inviare 12 persone (uno da ogni tribù) per andare ad esplorare la terra che il Signore promise a loro (Canaan). Questo era per dare a loro fiducia e coraggio per continuare il loro viaggio. Mosè fece quello che gli chiese Dio, mandò 12 uomini a Canaan. Dopo 40 giorni i 12 uomini ritornarono e mostrarono alla comunità i frutti del paese , ma hanno discusso perché 10 di loro dicevano che il popolo che abitava là è molto potente e che quindi non l'avrebbero mai sconfitto, seminarono cosi paura tra le persone. Solo due, Giosuè e Caleb iniziarono a calmare le persone, rassicurandoli. Dicevano al popolo che ce l'avrebbe fatta a sconfiggere i Cananei con la forza di Dio. Ma gli israeliti purtroppo ascoltarono i 10 uomini ed iniziarono ad avere molta paura ed a mormorare. Dio si arrabbiò molto del loro mormorio e della loro mancanza di fiducia in lui. Nonostante li abbia liberati dalla schiavitù in Egitto per portarli a Canaan, una terra dove scorre latte e miele, loro dubitarono della sua potenza . Allora Dio decise che nessuno sarebbe entrato a Canaan a parte Caleb , Giosuè e la nuova discendenza che nacque nel deserto (dai minori di 20 anni). E come ci hanno messo 40 giorni ad esplorare il paese porteranno la pena delle loro iniquità per quarant'anni, un anno per ogni giorno e moriranno nel deserto. E portò cosi Mosè il popolo al monte Nebo (vicino alla terra promessa) e diede le tavole dei 10 comandamenti a Giosuè per portarle nella terra promessa. Mosè salì poi sul monte e morì lì. E finì cosi l'era dell'Esodo (uscita), ovvero l'uscita del popolo d'Israele dall'Egitto ed il loro avvio verso la terra di Canaan.

SECONDO LIVELLO: GARA SULLA BIBBIA E MEMORIZZAZIONI

Questo livello è riservato solo ai bambini che possiedono il talento della memorizzazione, ma devono essere veramente bravi. Questo livello lo devono fare i bambini valenti e non tutti per non scoraggiare i bambini meno bravi in modo da non renderli le cose difficili. Questo perché l'obiettivo è sfruttare il talento dei bambini ma non far pesare questo a quelli che non hanno una buona memoria. Quindi attenzione a scegliere i bambini giusti per questo livello.

- Lezioni del primo livello: si divide in due parti:
  - Cos'è la Bibbia?
    1. libri della Bibbia
    2. ripasso della panoramica (L'era della creazione, l'era dei padri, l'era dell'esodo)
    3. Imparare i libri dell'antico testamento
  - Imparare O Dio santo : «O Dio santo , o Dio forte , o Dio immortale».
- Nel secondo livello bisogna:
  - Imparare un salmo di ogni preghiera nell'agbeia (alba, terza ora, sesta ora, nona ora, undicesima ora, dodicesima ora)
  - Imparare una parte della preghiera e l'assoluzione dell'undicesima ora

Salmo 3 (preghiera dell'alba)

Signore, quanti sono i miei oppressori! Molti contro di me insorgono. Molti di me vanno dicendo: "Neppure Dio lo salva!". Ma tu, Signore, sei mia difesa, tu sei mia gloria e sollevi il mio capo. Al Signore innalzo la mia voce e mi risponde dal suo monte santo. Io mi corico e mi addormento, mi sveglio perché il Signore mi sostiene. Non temo la moltitudine di genti che contro di me si accampano. Sorgi, Signore, salvami, Dio mio. Hai colpito sulla guancia i miei nemici, hai spezzato i denti ai peccatori. Del Signore è la salvezza: sul tuo popolo la tua benedizione. Alleluia.

Salmo 46 (terza ora)

Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Perciò non temiamo se trema la terra, se crollano i monti nel fondo del mare. Fremano, si gonfino le sue acque, tremino i monti per i suoi flutti. Un fiume e i suoi ruscelli rallegrano la città di Dio, la santa dimora dell'Altissimo. Dio sta in essa: non potrà vacillare; la soccorrerà Dio, prima del mattino. Fremettero le genti, i regni si scossero; egli tuonò, si sgretolò la terra. Il Signore degli eserciti è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe. Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto portenti sulla terra. Farà cessare le guerre sino ai confini della terra,
romperà gli archi e spezzerà le lance, brucerà con il fuoco gli scudi. Fermatevi e sappiate che io sono Dio, eccelso tra le genti, eccelso sulla terra. Il Signore degli eserciti è con noi, nostro rifugio è il Dio di Giacobbe. Alleluia.

Salmo 63 (sesta ora)

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua. Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria. Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode. Così ti benedirò finché io viva, nel tuo nome alzerò le mie mani. Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderà la mia bocca. Quando nel mio giaciglio di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene. Ma quelli che attentano alla mia vita scenderanno nel profondo della terra, 11saranno dati in potere alla spada, diverranno preda di sciacalli. Il re gioirà in Dio, si glorierà chi giura per lui, perché ai mentitori verrà chiusa la bocca. Alleluia.

Salmo 116 (nona ora)

Ho creduto anche quando dicevo: "Sono troppo infelice". Ho detto con sgomento: "Ogni uomo è inganno". Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore, davanti a tutto il suo popolo. Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli. Sì, io sono il tuo servo, Signore, io sono tuo servo, figlio della tua ancella; hai spezzato le mie catene.
A te offrirò sacrifici di lode e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore e davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme. Alleluia.

Salmo 124 (undicesima ora)

Se il Signore non fosse stato con noi, - lo dica Israele - se il Signore non fosse stato con noi, quando uomini ci assalirono, ci avrebbero inghiottiti vivi, nel furore della loro ira. Le acque ci avrebbero travolti; un torrente ci avrebbe sommersi, ci avrebbero travolti acque impetuose. Sia benedetto il Signore, che non ci ha lasciati, in preda ai loro denti. Noi siamo stati liberati come un uccello dal laccio dei cacciatori: il laccio si è spezzato e noi siamo scampati. Il nostro aiuto è nel nome del Signore che ha fatto cielo e terra. Alleluia

Salmo 146 (dodicesima ora)

Loda il Signore, anima mia: loderò il Signore per tutta la mia vita, finché vivo canterò inni al mio Dio. Non confidate nei potenti, in un uomo che non può salvare. Esala lo spirito e ritorna alla terra; in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni. Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, chi spera nel Signore suo Dio, creatore del cielo e della terra, del mare e di quanto contiene. Egli è fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri, il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge lo straniero, egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie degli empi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione. Alleluia

Parte della preghiera dell'undicesima ora

Se la persona giusta è scarsamente salvata, come appaio io che sono un peccatore? Non sopporto il peso né la calura del giorno a causa della mia debolezza umana, ma, o Dio misericordioso, considerami con quelli dell'undicesima ora. Ecco: nella colpa sono stato generato, nel peccato mi ha concepito mia madre. Perciò non oso alzare i miei occhi al cielo ma confido nella tua immensa pietà e nel tuo amore per l'umanità, invocandoti dico: "Dio perdonami - io sono il peccatore - e abbi pietà di me".
Affrettati, O Salvatore, spalancando le tue braccia paterne su di me, perché ho sprecato la mia vita nel piacere e nella concupiscenza e il giorno è trascorso e svanito, perciò, adesso
io confido nella ricchezza della tua infinita compassione. Non abbandonare un cuore umile bisognoso della tua pietà. A te mi rivolgo con umiltà dicendo: "Padre, ho peccato contro il cielo e dinanzi a te. Non sono più degno di essere considerato tuo figlio, trattami come uno dei tuoi servi".
Ogni iniquità ho fatto con diligenza e attività; ogni peccato ho commesso con ardore ed entusiasmo; io merito ogni sofferenza e condanna. Perciò, o Signora Vergine, preparami le vie del pentimento, perché a te imploro e chiedo la tua supplica per aiutarmi, perché temo di cadere nella vergogna. Assistimi quando la mia anima lascia il mio corpo. Sconfiggi i complotti dei nemici e chiudi le porte dell'inferno, perché temo che loro ingoiano la mia anima, O Pura sposa per il Vero Sposo.

L'assoluzione dell'undicesima ora

Ti ringraziamo, nostro Re misericordioso, perché ci hai permesso di trascorrere questo giorno nella pace e ci hai portato fino a questa sera con gratitudine, e ci hai permesso di vedere la luce fino ad ora. Signore, accetta queste nostre lodi che ti stiamo offrendo e salvaci dall'astuzia dei nemici, annulla le loro trame malvagie rivolte contro di noi. Donaci in
questa notte pace, assenza di dolore, d'ansie, di stanchezza e d'incubi; fa che trascorriamo la notte nella serenità e nella purezza per poterci così risvegliare pregando e inneggiando sempre a te ed ovunque glorificando il Tuo Santo nome in ogni cosa insieme al Padre, incomprensibile e senza inizio, ed allo Spirito Santo, colui che dà la vita e che è un'unica essenza con Te, ora e sempre nei secoli dei secoli, Amen.